

Sacrificiis praesentibus, quaesumus, Domine, placatus intende: ut per intercessionem beatae Annae, quae Genitricis Filii tui Domini nostri Iesu Christi mater existit, et devotioni nostrae proficiant, et salutem. Per eundem Dominum nostrum Iesum Christum, Filium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti, Deus, per omnia saecula saeculorum.
M. - Amen.

PREFAZIO DELLA SS. TRINITA

COMMUNIO

Ps. 33, 9 - Gustate et videte, quoniam suavis est Dominus: beatus vir, qui sperat in eo.

Sal, 33, 9 - Gustate e vedete quanto soave è il Signore: beato l'uomo che spera in Lui.

POSTCOMMUNIO

Sit nobis, Domine, reparatio mentis et corporis coelestis mysterium: ut, cuius exsequimur cultum, sentiamus effectum. Per Dominum nostrum Iesum Christum, Filium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti, Deus, per omnia saecula saeculorum. Coelestibus sacramentis vegetati, quaesumus, Domine Deus noster: ut intercessione beatae Annae, quam Genitricis Filii tui matrem esse voluisti, ad aeternam salutem pervenire mereamur. Per eundem Dominum nostrum Iesum Christum, Filium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti, Deus, per omnia saecula saeculorum.
M. Amen.

O Signore, che questo celeste mistero giovi al rinnovamento dello spirito e del corpo, affinché di ciò che celebriamo sentiamo l'effetto. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Rinvigoriti dai celesti sacramenti, Ti preghiamo, o Signore Dio nostro: che per intercessione della beata Anna, che volesti madre della genitrice del tuo Figlio, meritiamo di giungere alla salvezza eterna. Per lo stesso Signore nostro Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.
M. Amen.

Inter Multiplices Una Vox

Associazione per la salvaguardia della Tradizione latino-gregoriana

C. P. 3218, UDR Marsigli, 22, 10141 Torino

tel: 011-972.23.21 - fax: 011-550.18.15 - c/c postale n° 27934108

Indirizzo internet: www.unavox.it - Indirizzo posta elettronica: unavox@cometacom.it

Torino 2006 - Pro manuscripto

Ti preghiamo, o Signore: guarda placato al presente sacrificio: affinché, per intercessione della beata Anna, madre della Genitrice del tuo Figlio Gesù Cristo nostro Signore, giovi alla nostra devozione e alla nostra salvezza. Per lo stesso Signore nostro Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

M. Amen.

MESSALINO FESTIVO

Testo latino e traduzione italiana

PROPRIO DELLA S. MESSA

tratto dal *Missale Romanum* a.D. 1962 promulgatum

VIII Domenica dopo Pentecoste Sant'Anna, Madre della B. V. Maria

INTRÓITUS

Ps. 47, 10-11 - Suscepimus, Deus, misericordiam tuam in medio templi tui: secundum nomen tuum, Deus, ita et laus tua in fines terrae: iustitia plena est dextera tua.

Ps. 47, 2 - Magnus Dominus, et laudabilis nimis: in civitate Dei nostri, in monte sancto eius.

Glória Patri...

Ps. 47, 10-11 - Suscepimus, Deus,...

Sal. 47, 10-11 - Abbiamo ricevuto, o Dio, la tua misericordia nel tuo tempio; la tua lode, come si conviene al tuo nome, si stende fino alle estremità della terra: la tua destra è piena di giustizia.

Sal. 47, 2 - Grande è il Signore, e degnissimo di lode nella sua città e nel suo santo monte. Gloria al Padre...

Sal. 47, 10-11 - Abbiamo ricevuto, o Dio...

ORATIO

Largire nobis, quaesumus, Domine, semper spiritum cogitandi quae recta sunt, propitius et agendi: ut, qui sine te esse non possumus, secundum te vivere valeamus. Per Dominum nostrum Iesum Christum, Filium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti, Deus, per omnia saecula saeculorum. Deus, qui beatae Annae gratiam confere dignatus es, ut Genitricis unigeniti Filii tui mater effici mereretur: concede propitius: ut, cuius sollemniter celebramus, eius apud te patrocinii adiuvemur. Per eundem Dominum nostrum Iesum Christum, Filium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti, Deus, per omnia saecula saeculorum.

M. - Amen.

Concedi propizio, Te ne preghiamo, o Signore, di pensare ed agire sempre retamente; così che noi, che senza di Te non possiamo esistere, secondo Te possiamo vivere. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

O Dio, che Ti sei degnato concedere alla beata Anna la grazia di essere madre della Genitrice del tuo Figlio Unigenito: concedi propizio di essere aiutati presso di Te dal patrocinio di colei di cui celebriamo la festa. Per lo stesso Signore nostro Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

M. - Amen.

EPISTOLA

Lectio **Epistolae** B. Pauli Ap. ad *Romános*, 8, 12-17

Fratres: Debitóres sumus non carni, ut secúndum carnem vivámus. Si enim secúndum carnem vixeritis, moriémini: si áutem spírítu facta carnis mortificavéritis, vivétis. Quicúmque enim spírítu Dei agúntur, ii sunt fílii Dei. Non enim accepístis spírítum servitútis íterum in timóre, sed accepístis spírítum adoptiónis filiórum in quo clamámus: Abba (Pater). Ipse enim Spírítus testimónium reddit spírítui nostro, quod sumus fílii Dei. Si áutem fílii, et herédes: herédes quidem Dei, coherédes áutem Christi.

M. - Deo grátias.

Lettura della **Lettera** del B. Paolo Ap. ai *Romani*, 8, 12-17

Fratelli: Noi non siamo debitori alla carne per vivere secondo la carne. Se infatti vivrete secondo la carne, morrete; ma se mediante lo Spirito avrete ucciso le opere della carne, vivrete. Tutti quelli infatti che sono guidati dallo Spirito di Dio, sono figli di Dio. Voi infatti non avete ricevuto lo spirito di servitù per ricadere nel timore, ma lo Spirito d'adozione a figli, per il quale gridiamo: Abba, Padre. E lo stesso Spirito rende testimonianza all'anima nostra che siamo figli di Dio. Ma, se figli, siamo pure eredi: eredi perciò di Dio e coeredi di Cristo.

M. - Deo grátias.

GRADUALE

Ps. 30, 3 - Esto mihi in Deum protectórem, et in locum refúgii, ut salvum me fácias.

Ps. 70, 1 - Deus, in te sperávi: Dómine, non confúndar in aetérnum.

Sal. 30, 3 - Sii per me, o Dio, protezione e luogo di rifugio: affinché mi salvi.

Sal. 70, 1 - O Dio, in Te ho sperato: ch'io non sia confuso in eterno, o Signore.

ALLELÚIA

Allelúia, allelúia.

Ps. 47, 2 - Magnus Dóminus, et laudábilis valde: in civitaté Dei nostri, in monte sancto eius. Allelúia.

Allelúia, allelúia.

Sal. 47, 2 - Grande è il Signore, degnissimo di lode nella sua città e sul suo santo monte. Allelúia.

EVANGÉLIUM

Sequéntia S. **Evangélii** secundum *Lucam*, 16, 1-9

In illo témpore: Dixit Iesus discípulis suis parábolam hanc: Homo quídam erat dives, qui habébat villicum: et hic diffamátus est apud illum, quasi dissipáset bona ipsius. Et vocávit illum, et ait illi: Quid hoc áudio de te? redde ratiónem villicatiónis tuae: iam enim

Séguito del S. **Vangelo** secondo *Luca*, 16, 1-9

In quel tempo: Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: Vi era un uomo ricco che aveva un fattore, e questi fu accusato presso di lui di avergli dissipato i beni. Allora lo chiamò e gli disse: Che cosa sento dire di te? réndimi conto del tuo operato, perché ormai non potrai piú

non póteris villicáre. Ait áutem villicus intra se: Quid fáciam, quia dóminus meus áufert a me villicatiónem? fódere non váleo, mendicáre erubéscio. Scio quid fáciam, ut, cum amótus fúero a villicatióne, recípiant me in domus suas. Convocátis itaque síngulis debitóribus dómimi sui, dicébat primo: Quantum debes dómimo meo? At ille dixit: Centum cados ólei. Dixítque illi: Accipe cautiónem tuam: et sede cito, scribe quinquagínta. Deinde álii dixit: Tu vero quantum debes? Qui ait: Centum coros trítici. Ait illi: Accipe líteras tuas, et scribe octogínta. Et laudávit dóminus villicum iniquitátis, quia prudénter fecísset: quia fílii huius saéculi prudentióres fíliis lucis in generatióne sua sunt. Et ego vobis dico: fácite vobis amícos de mammóna iniquitátis: ut, cum defecéritis, recípiant vos in aetérna tabernácula.

M. - Laus tibi Christe.

essere mio fattore. Questi disse fra sé: Cosa farò poiché il padrone mi toglie la fattoria? Non posso zappare, mi vergogno di chiedere l'elemosina. Ma so quello che farò, affinché quando sarò cacciato dalla fattoria, possa essere accolto in casa altrui. Adunati quindi tutti i debitori del suo padrone, diceva al primo: Quanto devi al mio padrone? E questi: Cento orci d'olio. E il fattore: Prendi la tua obbligazione, siediti e scrivi: cinquanta. Poi disse a un altro: E tu, quanto devi? Cento staia di grano. E il fattore: Prendi la tua lettera e segna: ottanta. E il padrone lodò il fattore disonesto che aveva agito con astuzia, poiché i figli del secolo sono piú accorti, fra loro, dei figli della luce. E io dico a voi: fatevi degli amici con le ricchezze dell'iniquità, affinché, quando morrete, gli amici vi accolgano nelle loro eterne dimore.

M. - Lode a Te, o Cristo.

ANTÍPHONA AD OFFERTÓRIUM

Ps. 17, 28 et 32 - Pópulum húmílemsalvum fácies, Dómine, et óculos superbórum humiliábis: quóniam quis Deus praéter te, Dómine?

Sal. 17, 28 e 32 - Tu, o Signore, salverai l'umile popolo e umilierai gli occhi dei superbi, poiché chi è Dio all'infuori di Te, o Signore?

SECRÉTA

Súscipe, quaésumus, Dómine, múnera, quae tibi de tua largitáte deférimus: ut haec sacrosáncta mystéria, grátiae tuae operánte virtúte, et praeséntis vitae nos conversatióne sanctíficent, et ad gáudia sempitérna perdúcant. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spírítus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

Gradisci, Te ne preghiamo, o Signore, i doni che noi, partecipi dell'abbondanza dei tuoi beni, Ti offriamo, affinché questi sacrosanti misteri, per opera della tua grazia, ci santífichino nella pratica della vita presente e ci conducano ai gaudii sempiterni. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i sécoli dei sécoli.